



ALLEGATO C)

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI
PER IL PERIODO
DAL 01/04/2020 AL 31/03/2022
CIG 8156986508**

INDICE

- Art.1 Oggetto
- Art.2 Durata – Gestione provvisoria - Importo
- Art.3 Descrizione del servizio
- Art.4 Luogo delle prestazioni
- Art.5 Garanzia Definitiva
- Art.6 Assicurazioni
- Art.7 Sicurezza
- Art.8 Condizioni aggiuntive riservate alle cooperative sociali
- Art.9 Condizioni di pagamento
- Art.10 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art.11 Subappalto e divieto di cessione del contratto
- Art.12 Cambio denominazione sociale
- Art.13 Penalità e risoluzione del contratto
- Art.14 Recesso e recesso per giusta causa
- Art.15 Recesso ex art. 9 c. 3 del D.L 66/2014 convertito con L. 89/2014
- Art.16 Risoluzione in via transitoria di controversie inerenti l'esecuzione del contratto
- Art.17 Devoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto
- Art.18 Patto d'integrità in materia di contratti pubblici
- Art.19 Norme di rinvio

ART. 1 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi cimiteriali presso i cimiteri di Orzinuovi, Barco, Coniolo, Ovanengo, Pudiano, come meglio descritti all'art.3 del presente capitolato.

ART. 2 DURATA – GESTIONE PROVVISORIA - IMPORTO

L'appalto avrà la durata di **anni due** decorrenti **dall'01/04/2020 e fino al 31/03/2022**.

Qualora, per qualsiasi motivazione, non fosse possibile formalizzare l'assegnazione definitiva entro il primo aprile 2020, la decorrenza verrà stabilita ad una data successiva, compatibile con l'affidamento, fermo restando la durata del contratto di anni 2. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza della stipula del contratto. Il contratto si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessita di preventiva disdetta, salvo proroga. È esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

Il Comune di Orzinuovi, tuttavia, si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un massimo di sei (6) mesi in relazione a necessità operative derivanti dallo sviluppo delle procedure per una nuova procedura per l'affidamento delle attività o per diversa soluzione gestionale delle stesse.

L'aggiudicatario, in caso di proroga espressa da parte del Comune di Orzinuovi, si impegna a garantire la continuità dei servizi, alle stesse condizioni economiche e contrattuali dell'appalto originario.

Ai sensi dell'art.35 comma 4 del D.lgs.50/2016, l'importo del valore stimato dell'appalto ammonta ad € IVA esclusa, comprensivo dell'opzione di proroga per mesi 6 e dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui all'allegato DUVRI, come di seguito dettagliato:

Stima servizio dal 1.04.2020 al 31.03.2022	€ 77.320,00
+ Costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
Proroga 6 mesi dal 01.04.2022 al 30.09.2022 (comprensiva dei costi di sicurezza)	€ 23.080,00
Valore complessivo appalto (IVA esclusa)	€ 115.400,00

L'importo posto a base di gara è riferito al biennio ed è di €. 77.320,00 (IVA e costi della sicurezza esclusi).

Ai sensi dell'art.23 c.16 del D.lgs. 50/2016, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera stimati in € 65.722,00 (pari a circa 85%).

ART. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Per servizi cimiteriali si intendono tutti i lavori e le forniture necessarie per l'esecuzione delle seguenti operazioni cimiteriali da svolgere c/o i cimiteri:

- a) INUMAZIONI**
- b) TUMULAZIONI**
- c) ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE**
- d) ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE**
- e) TRASLAZIONI**

a) INUMAZIONI

Per dette operazioni si prevede:

Ritiro documenti accompagnatori del cadavere, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, comunicazioni)

Iscrizione cronologica ingresso cadavere in apposito registro

Trasferimento feretro dall'ingresso del cimitero al luogo della tumulazione con eventuale sosta per la funzione religiosa o civile.

Rimozione eventuale cassone di zinco a copertura degli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi provenienti da altri cimiteri, che è stata necessaria ai fini del trasporto.

Scavo della fossa, dopo preliminarmente riparo delle sepolture limitrofe, eseguito con idoneo mezzo meccanico o a mano delle seguenti dimensioni:

Inumazione feretro con cadavere di persona di oltre 10 anni di età:

profondità fra 1,50 e 2 metri

lunghezza di 2,20 metri

larghezza di 0,80 metri

distanza l'una dall'altra almeno 0,30 metri da ogni lato

Inumazione feretro con cadavere di persona di età sotto i 10 anni:

profondità fra 1 e 1,50 metri

lunghezza di 1,50 metri nella parte più profonda

larghezza di 0,50 metri

distanza l'una dall'altra almeno 0,30 metri da ogni lato

Superficie della fossa lasciata scoperta per favorire l'azione degli agenti atmosferici nel terreno dovrà essere pari ad almeno 0,60 metri quadrati per fossa di adulti e 0,30 metri quadrati per fossa di bambini.

Inumazione nati morti e prodotti abortivi:

si utilizzano fosse di misure adeguate alla dimensione del feretro con una distanza tra l'una e l'altra fossa di non meno di 0,30 metri per ogni lato.

Inumazione parti anatomiche riconoscibili:

le misure della fossa dovranno essere adeguate alle dimensioni senza obbligo di distanza tra l'una e l'altra purché ad una profondità di almeno 0,70 metri.

Preparazione del luogo di sepoltura, in condizioni di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;

Inumazione feretro, compreso l'attesa e lo svolgimento delle funzioni religiose.

Chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo.

Trasporto del terreno eccedente al luogo di deposito in apposita area.

Pulizia e sistemazione dell'area circostante la fossa alle condizioni precedenti l'inumazione.

Ricolmatura del terreno a seguito di assestamento.

Al termine della copertura della fossa e della sua compattazione, dovrà realizzarsi un tumulo di terreno privo di inerti e zolle medio grosse. La superficie della fossa lasciata scoperta per favorire l'azione degli agenti atmosferici nel terreno è pari ad almeno 0,60 metri quadrati per fossa di adulti e a 0,30 metri quadrati per fossa di bambini. Dovrà inoltre essere posto in opera un cippo che sarà collocato alla testa della fossa e una croce lignea. Sul cippo dovrà altresì essere apposta una targhetta con il numero, il nome e il cognome, la data di nascita e di morte del defunto.

Durante i primi sei mesi dal seppellimento non potrà essere effettuata alcuna operazione di installazione di copri tomba o di cippi marmorei da parte dei familiari sul luogo di sepoltura: in questo semestre il personale addetto avrà cura di effettuare la prima manutenzione del

tumulo, ripristinando eventuali avvallamenti, sconnessioni, franamenti dovuti alla lenta ricompattazione del terreno.

Consegna documentazione accompagnatoria salma all'Ufficio servizi cimiteriali;

Tempo di preavviso da parte del Comune per la richiesta di intervento: **4/5 ore.**

Operatori necessari: una squadra di operatori abilitati in numero adeguato per effettuare dette operazioni (comunque non inferiori a n. 4).

b) TUMULAZIONI

b1) TUMULAZIONE FERETRI

Per dette operazioni si prevede:

Ritiro documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, autorizzazione alla cremazione, comunicazioni).

Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e del personale addetto alla tumulazione.

Apertura del loculo a punta/fascia o tomba/cappella di famiglia con rimozione della lastra di marmo esistente mediante l'utilizzo di mezzi idonei a tale operazione.

Rimozione dell'eventuale precedente chiusura in muratura/lastra prefabbricata.

Trasferimento feretro dall'ingresso del cimitero al luogo della tumulazione con eventuale sosta per la funzione religiosa o civile.

Tumulazione feretro in loculo a punta/fascia o tomba/cappella di famiglia

Chiusura del tumulo mediante lastra prefabbricata o mattoni.

Posa in opera della eventuale lastra di marmo precedentemente rimossa.

Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte.

Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti l'operazione di tumulazione.

Consegna documentazione accompagnatoria salma all'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Tempo di preavviso da parte del Comune per la richiesta di intervento: **4/5 ore.**

Operatori necessari: una squadra di operatori abilitati in numero adeguato per effettuare dette operazioni (comunque non inferiori a n. 4).

b2) TUMULAZIONE URNA CINERARIA O CASSETTA RESTI OSSEI

E' facoltà dell'amministrazione richiedere o meno la tumulazione di urne cinerarie o cassette resti ossei.

Per dette operazioni si prevede:

Ritiro documenti accompagnatori delle urne cinerarie/cassette resti ossei (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, autorizzazione alla cremazione, comunicazioni).

Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento del personale addetto alla tumulazione.

Apertura del loculo a punta/fascia o tomba/cappella di famiglia o celletta ossario con rimozione della lastra di marmo esistente mediante l'utilizzo di mezzi idonei a tale operazione.

Rimozione dell'eventuale precedente chiusura in muratura/lastra prefabbricata.

Tumulazione urne cinerarie o resti in loculo a punta/fascia o tomba/cappella di famiglia o celletta ossario (eventuale sosta per funzione religiosa o civile)

Chiusura del tumulo mediante lastra prefabbricata o mattoni.

Posa in opera della eventuale lastra di marmo precedentemente rimossa.

Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte.

Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti l'operazione di tumulazione.

Consegna documentazione accompagnatoria all'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Tempo di preavviso da parte del Comune per la richiesta di intervento: **4/5 ore.**

Operatori necessari: operatori abilitati in numero adeguato per effettuare dette operazioni.

c) ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Per dette operazioni si prevede:

Sopralluogo da svolgersi alcuni giorni prima dell'inizio delle operazioni tramite un operatore munito dell'elenco delle operazioni, fornito dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, per effettuare il rilievo fotografico di ogni singolo loculo o tomba/cappella di famiglia interessate al servizio.

Tali rilievi dovranno essere messi a disposizione del Comune che provvederà a controllare lo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento.

Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e del personale addetto.

Rimozione lapide loculo a punta – a fascia – tomba di famiglia (rimozione foto, porta vaso, porta lumino ecc. da mettere a disposizione dei parenti del defunto per un eventuale riutilizzo). La rimozione e la consegna dovranno risultare nel verbale sottoscritto dai parenti e dall'operatore della ditta appaltatrice.

Rimozione muratura/lastra prefabbricata.

Estrazione cadavere dal tumulo e posizionamento in luogo predisposto per le successive operazioni all'interno del cimitero.

Apertura del feretro con modalità idonee al rispetto del defunto e dei parenti convenuti mediante adeguata strumentazione.

In base alle condizioni dell'estumulato/a si dovrà procedere nel seguente modo:

DECOMPOSTO:

- raccolta dei resti mortali ossei nelle cassettine ossario fornite dalla ditta appaltatrice e comprese nel costo del servizio con apposizione etichetta contenente le generalità del/della defunto/a;
- traslazione e tumulazione cassetta ossario in celletta ossario / loculo a punta o a fascia / tomba o cappella di famiglia (previa rimozione lastra di marmo e muratura).

INDECOMPOSTO con destinazione fossa inumazione:

- posizionamento cadavere indecomposto in cassa biodegradabile per inumazione fornita dalla ditta appaltatrice e compresa nel costo del servizio;
- seguono tutte le operazioni indicate alla voce "inumazione";

INDECOMPOSTO con destinazione forno crematorio:

- rivestimento cadavere indecomposto con barriera assorbente e posizionamento in cassa biodegradabile per cremazione (materiale fornito dalla ditta appaltatrice e compreso nel costo del servizio);
- consegna indecomposto ad onoranza funebre incaricata dai familiari del defunto;

Posizionamento dei rifiuti cimiteriali negli appositi cassoni forniti dal soggetto individuato dal Comune di Orzinuovi.

Compilazione e sottoscrizione verbale di esumazione da consegnare agli uffici comunali.

I tempi di preavviso da parte del Comune per la richiesta di intervento sono:

7 giorni per operazioni raggruppate;

4/5 ore in caso di operazione singola finalizzata a liberare il tumulo per nuova tumulazione a seguito di funerale.

L'esito di ogni operazione di estumulazione dovrà risultare dalla stesura di specifico verbale.

d) ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Per dette operazioni si prevede:

Sopralluogo da svolgersi alcuni giorni prima dell'inizio delle operazioni tramite un operatore munito dell'elenco delle operazioni, fornito dall'Ufficio Servizi Cimiterali, per effettuare il rilievo fotografico di ogni singola fossa interessata al servizio.

Tali rilievi dovranno essere messi a disposizione del Comune che provvederà a controllare lo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento.

Rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguata discarica o smaltimento a norma di legge (rimozione foto, vaso, porta lumino ecc. da mettere a disposizione dei parenti del defunto per un eventuale riutilizzo).

Estrazione scavo sino al raggiungimento del feretro.

Apertura del feretro con modalità idonee al rispetto del defunto e dei parenti convenuti mediante adeguata strumentazione.

In base alle condizioni dell'esumato si dovrà procedere nel seguente modo:

DECOMPOSTO:

- raccolta dei resti mortali ossei nelle cassetine ossario fornite dalla ditta appaltatrice e comprese nel costo del servizio con apposizione etichetta contenente le generalità del defunto;
- traslazione e tumulazione cassetina ossario in celletta ossario / loculo a punta o a fascia / tomba o cappella di famiglia (previa rimozione lastra di marmo e muratura).

INDECOMPOSTO con destinazione inumazione fossa inumazione:

- posizionamento cadavere indecomposto in cassa biodegradabile per inumazione fornita dalla ditta appaltatrice e compresa nel costo del servizio
- seguono tutte le operazioni indicate alla voce "inumazione".

INDECOMPOSTO con destinazione forno crematorio:

- rivestimento cadavere indecomposto con barriera assorbente e posizionamento in cassa biodegradabile per cremazione (materiale fornito dalla ditta e compreso nel costo del servizio);
- consegna indecomposto ad onoranza incaricata dai familiari del defunto;

Posizionamento dei rifiuti cimiteriali negli appositi cassoni forniti dal soggetto individuato dal Comune di Orzinuovi.

Chiusura: rinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso, carico e trasporto dell'eventuale materiale in eccedenza in apposita area all'interno del cimitero, eseguito a mano con l'ausilio di carriola o apposito mezzo, sgombero e smaltimento di marmi ed ornamenti funebri, pulizia generale. Ricolmatura del terreno a seguito assestamento.

Compilazione e sottoscrizione verbale di esumazione da consegnare agli uffici comunali.

I tempi di preavviso da parte del Comune per la richiesta di intervento sono:

7 giorni per operazioni raggruppate;

3/5 ore in caso di operazione singola finalizzata a liberare il tumulo per nuova tumulazione a seguito di funerale;

L'esito di ogni operazione di esumazione dovrà risultare dalla stesura di specifico verbale.

e) TRASLAZIONI

Per dette operazioni si prevede:

Traslazione feretro da loculo/cappella/tomba di famiglia a loculo/cappella/tomba di famiglia:

Apertura del loculo, compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio di ponteggi od altre apparecchiature ed avvio dei materiali di risulta e calcinacci a discarica o deposito provvisorio.

Estumulazione del feretro con eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (fornito dalla ditta appaltatrice), saldatura dell'involucro (a carico della ditta appaltatrice). Trasferimento del feretro così confezionato nel nuovo luogo di tumulazione.

Tumulazione in loculo/cappella/tomba di famiglia all'interno dello stesso cimitero, ed esecuzione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione.

Disinfezione, imbiancatura e richiusura del loculo rimasto vuoto con accatastamento di mattoni a secco.

Pulizia della zona circostante il luogo della traslazione.

Traslazione cassetta resti ossei/ceneri da loculo/cappella/tomba di famiglia/ossario a loculo/cappella/tomba di famiglia/ossario:

Apertura del tumulo, compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio di ponteggi od altre apparecchiature, ed avvio dei materiali di risulta e calcinacci a discarica o deposito provvisorio.

Estumulazione della cassetta ossario o dell'urna cineraria con trasferimento al nuovo luogo di destinazione.

Tumulazione in ossario/loculo/cappella/tomba di famiglia.

Esecuzione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione.

Disinfezione, imbiancatura e richiusura del loculo rimasto vuoto con accatastamento di mattoni a secco.

Pulizia della zona circostante il luogo della traslazione.

E' facoltà dell'amministrazione richiedere o meno le operazioni di traslazione di urne cinerarie o cassette resti ossei.

ORARIO DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le operazioni previste per i Servizi Cimiteriali di norma dovranno essere effettuate e garantite nei giorni feriali dalle ore 07.30 alle ore 19.00.

Per casi ritenuti urgenti ed indilazionabili, la ditta appaltatrice dovrà garantire le operazioni anche in nei giorni festivi, su richiesta dell'Amministrazione mezzo telefono o e-mail con un anticipo di almeno 4/5 ore.

QUANTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Si forniscono di seguito alcuni dati quantitativi sulle operazioni cimiteriali che costituiscono un quadro puramente conoscitivo dell'attività nei cimiteri comunali, principale e frazioni, e sul quale è stato calcolato il valore stimato dell'appalto.

Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto della ditta appaltatrice per rivendicare compensi di alcun genere ed entità qualora le quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle dettagliate nella tabella a).

Tabella a) numero stimato delle operazioni cimiteriali per il periodo 01/04/2020 – 31/03/2022

TIPO DI OPERAZIONE	NUMERO
INUMAZIONE	160
TUMULAZIONE	13
ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE	150
ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE	80
TRASLAZIONI	25
TUMULAZIONE/TRASLAZIONE URNE CINERARIE O RESTI OSSEI (SOLO IN CASO DI NECESSITÀ E SOLO SU SPECIFICA RICHIESTA DEL COMUNE)	34

RIMOZIONE MARMI

Per l'esecuzione delle operazioni di tumulazione/estumulazione/traslazione la ditta, con adeguati strumenti, dovrà rimuovere le lastre marmoree di copertura dei tumuli siano essi loculi a punta o a fascia, singoli o in cappelle/tombe di famiglia od ossari.

La ditta appaltatrice dovrà, altresì, provvedere a riposizionare nella sede originale la lastra marmorea.

GESTIONE DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CIMITERIALI

Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente capitolato la ditta appaltatrice dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti ed in particolare della parte V del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e del D.P.R. 254/2003. In particolare la ditta dovrà garantire il conferimento dei rifiuti cimiteriali negli appositi cassoni forniti dal soggetto individuato dal Comune di Orzinuovi, gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti locali, che si farà carico del successivo trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le tipologie di rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali di cui al presente capitolato possono essere:

- rifiuti lapidei (esempio marmi, ecc)
- rifiuti metallici (esempio maniglie, parti metalliche, ecc)
- parti in legno, residui di imbottiture, rivestimento casse, ecc.

CONTROLLI

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente affidamento saranno effettuate sotto il controllo dell'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune che disporrà affinché vengano rispettate tutte le normative vigenti in materia e quanto stabilito nel capitolato.

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI

La Ditta dovrà disporre di personale sufficiente ed adeguato all'espletamento ottimale dei servizi e comunque non inferiore a n. 4 unità.

Il personale addetto all'esecuzione del servizio dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni normative nazionali e regionali nonché il Regolamento comunale dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria del Comune di Orzinuovi.

ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto, ditta che dovrà provvedere alla loro tenuta, manutenzione e adeguamento alle normative vigenti in materia.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

La ditta dovrà essere dotata di carrello elevatore trasportabile per l'utilizzo nei cimiteri.

La ditta non potrà depositare all'interno dei Cimiteri attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di dotarsi, entro 15 giorni dall'affidamento del servizio, di un account di posta elettronica per le comunicazioni cimiteriali da parte degli uffici comunali interessati.

DANNI

Tutti i danni causati da provata incuria ed imperizia della ditta saranno addebitati alla medesima.

ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI

La ditta dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro ed è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra.

PERSONALE

Il personale della ditta dovrà essere in numero idoneo e sufficiente a garantire la perfetta esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto.

Il personale dipenderà ad ogni effetto economico e giuridico direttamente dalla ditta appaltatrice restando l'Amministrazione del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato tra la ditta ed i lavoratori.

L'appaltatore è obbligato ad applicare al personale dipendente il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo di lavoro per il servizio oggetto del presente appalto. A tal fine dichiara che il costo del lavoro per il servizio in questione è conforme a quanto previsto dal contratto collettivo di riferimento.

Il personale dovrà:

- indossare un'uniforme ed una tessera di riconoscimento (riportante il logo e la denominazione della ditta, i dati anagrafici e la fototessera dell'operatore) da tenersi in evidenza durante lo svolgimento delle operazioni;
- mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico, verso i soggetti diversi dalla ditta appaltatrice che si trovano nei siti interessati dall'erogazione del servizio (Agenzie funebri, Addetti alla manutenzione luci votive, operai addetti alle operazioni di taglio dell'erba, diserbo, addetti alle operazioni di manutenzione ordinaria dei cimiteri, lavoratori autonomi, marmisti ecc.), verso le autorità, pertanto la ditta appaltatrice si impegna a sostituire i dipendenti che non dovessero osservare siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole;
- essere informato del servizio da svolgere;
- essere informato dei contenuti del vigente Regolamento Comunale dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria del Comune di Orzinuovi, nonché al D.P.R. 285/1990, ai Regolamenti Regionali della Regione Lombardia n. 6/2004 e n. 1/2007, ed alla normativa vigente in materia, cui dovrà attenersi;

Al personale della ditta stesso si applica il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Orzinuovi, per quanto compatibile, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 23/03/2015 e n. 90 del 27/04/2015.

Come stabilito dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2017 - 2019 del Comune di Orzinuovi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 15/05/2017, *"Il codice di comportamento deve essere osservato altresì da tutti i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, i titolari di organi, il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione"* ed è prevista la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice.

È vietata qualsiasi forma di pubblicità e/o l'offerta di servizi dietro compenso, all'interno dei complessi cimiteriali e nei locali adibiti alle pratiche amministrative.

ART. 4 LUOGO DELLE PRESTAZIONI

L'attività operativa si svolgerà nei seguenti cimiteri comunali:

- Orzinuovi
- frazione di Barco
- frazione di Coniolo
- frazione di Ovanengo
- frazione di Pudiano

Si allegano le planimetrie dei suddetti cimiteri al fine della formulazione dell'offerta e dello svolgimento del servizio (**allegati 1 al presente capitolato**).

ART. 5 GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto l'Appaltatore deve presentare una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art.103 del D.lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale oppure maggior percentuale secondo le disposizioni dell'art. 103 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento della penalità eventualmente

comminate, e a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.93, c3 del D.lgs.50/2017.

Si applicano le ulteriori riduzioni di cui all'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016.

La fidejussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta scritta dell'Ente entro 15 gg. e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del Codice Civile. Qualora l'Appaltatore non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, la Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta, incamerare la cauzione provvisoria e rivalersi sull'Appaltatore per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (24 mesi) e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

In caso di decadenza dell'Appaltatore o di inadempienza o di grave negligenza dello stesso anche nel corso dell'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

L'Appaltatore è obbligato al pronto reintegro della cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

ART. 6 ASSICURAZIONI

L'Impresa si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivategli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato. A tal fine **l'Appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve stipulare polizza RCT/RCO**, nella quale venga esplicitamente indicato che il Comune di Orzinuovi debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti. La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone e/o a cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi oggetti dell'appalto e a quelle sulle quali si eseguono i servizi stessi.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore a €. 1.500.000,00= per ogni sinistro e per anno assicurativo.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall'Appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l'Appaltatore esoneri la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, entro il termine di inizio dell'appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 7 SICUREZZA

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il **DUVRI** (allegato 2 al presente capitolato) riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

ART. 8 CONDIZIONI AGGIUNTIVE RISERVATE ALLE COOPERATIVE SOCIALI

Nel caso in cui l'aggiudicataria sia una cooperativa sociale, oltre alle condizioni e prescrizioni contenute negli articoli precedenti e successivi, la stessa si impegna:

- 1) ad utilizzare il proprio personale (siano essi dipendenti o soci volontari), nel rispetto delle norme contenute nell'art.2 della Legge 381/1991;
- 2) a rispettare per il personale impiegato nell'attività e per i soggetti svantaggiati inseriti tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal C.C.N.L. delle Cooperative sociali;
- 3) a trattare con dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa.

ART. 9 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio avverrà su presentazione di regolare fattura trimestrale, con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica"), riguardante gli interventi effettuati nel trimestre di riferimento e dovrà riportare la descrizione degli interventi eseguiti (n. operazioni) e del servizio di gestione amministrativa (monte ore).

Il corrispettivo del servizio è calcolato sugli importi offerti dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del succitato Decreto Ministeriale il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Orzinuovi, è il seguente: **Codice Univoco 45RRQB.**

Al pagamento si provvederà, entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture previa acquisizione dagli Istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" dell'Appaltatore così come previsto dall'art. 35 comma 34 D.L. 4.7.2006 n.223.

In caso di D.U.R.C irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non viene sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante

tratterrà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempimento, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte dalla ditta in sede di offerta si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

L'importo dovuto all' Appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa alla Stazione Appaltante per penalità o a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto.

ART. 10 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla legge 13/08/2010 n. 136.

A tal proposito, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione al Comune di Orzinuovi e alla Prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

ART. 11 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

La ditta appaltatrice è tenuta ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato.

Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso la Stazione Appaltante la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi o forniture dati in subappalto dagli obblighi assunti con la Stazione Appaltante e regolati dal presente capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte alla Stazione Appaltante.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione di specifico provvedimento di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante; in tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione Appaltante né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 12 CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Qualora la ditta cambi denominazione, ovvero nel caso di trasformazione, fusione o incorporazione, la stessa dovrà documentare con copia autentica dell'atto notarile il cambiamento della denominazione della ragione sociale, la fusione o la incorporazione

ART. 13 PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di riscontrate irregolarità o mancanze da parte della ditta appaltatrice, il Responsabile Area Servizi ai Cittadini procede alla contestazione diretta alla ditta.

Le contestazioni sono fatte in forma scritta e possono essere contro dedotte in forma scritta entro 15 giorni dal ricevimento, ferma restando la facoltà del Comune, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio.

Decorso tale termine, qualora non siano giunte controdeduzioni o le stesse siano ritenute insufficienti, il Responsabile Area Servizi ai Cittadini provvederà all'irrogazione delle sanzioni di importo variabile da un minimo di €.100,00 ad un massimo di €.200,00 a seconda della gravità della mancanza riscontrata.

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito di comunicazione da parte della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a) dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto;
- b) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- c) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- d) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- e) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- f) in caso di impiego da parte della ditta appaltatrice di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- g) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- h) interruzione non motivata del servizio;
- i) per subappalto non autorizzato;
- j) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

Il contratto verrà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Orzinuovi.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 14 RECESSO E RECESSO PER GIUSTA CAUSA

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle

condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno **30 giorni**, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, la ditta appaltatrice dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 15 RECESSO EX ART. 9 C. 3 DEL D.L 66/2014 CONVERTITO CON L. 89/2014

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore di riferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 3 del D.L 66/2014 convertito con L. 89/2014 e del DCPM attuativo del 24/12/2015, il Comune di Orzinuovi recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite.

ART. 16 RISOLUZIONE IN VIA TRANSITORIA DI CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi e all'esecuzione del contratto di cui al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione appaltante e dall'Appaltatore avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 50/2016, mediante transazione ai sensi dell'art.1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'Appaltatore può essere presentata all'esame dall'Amministrazione appaltante;
- dall'Amministrazione appaltante, può essere rivolta all'Appaltatore, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

ART. 17 DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La soluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo simile in base al precedente articolo è devoluta alla competenza del Foro di Brescia.

E' comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuali dal Codice del processo amministrativo.

ART. 18 PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Come prescritto dall'AVCP (ora ANAC) con determinazione 4/2012 "*mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)*".

ART. 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Allegati al Capitolato:

1. allegato 1: planimetrie

- 1.1 cimitero Orzinuovi**
- 1.2 cimitero Coniolo**
- 1.3 cimitero Barco**
- 1.4 cimitero Pudiano**
- 1.5 cimitero Ovanengo**

2. DUVRI

3. Patto di integrità in materia di contratti pubblici – Comune di Orzinuovi

4. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.)

5. Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Orzinuovi approvato con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 66 del 23/03/2015 e n. 90 del 27/04/2015.